



Scuola di Perfezionamento in Endocrinologia e Diabetologia Pediatria SIEDP/ISPED

Hotel Atlantic, Riccione, 2 - 6 Marzo 2008.

INFORMAZIONI PER LA PREPARAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEI CASI CLINICI

Caro/a Collega,

Benvenuto/a alla Prima Edizione della Scuola di Perfezionamento in Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica SIEDP/ISPED. Siamo lieti che Tu sia entrato/a a far parte di questo evento formativo e ci auguriamo che esso possa rispondere in pieno alle Tue aspettative.

Come già sai, la presentazione dei casi clinici occupa uno spazio rilevante all'interno del programma e degli obiettivi della Scuola di Perfezionamento, perché crediamo che essi possano offrire importanti spunti per la riflessione e l'aggiornamento di tutti i discenti e - perché no - anche dei docenti.

Le finalità della presentazione dei casi clinici sono:

- 1) Consentire ai partecipanti di affrontare un problema clinico nel dettaglio, producendo un abstract sintetico che sottolinei gli elementi chiave del caso.
- 2) Discutere e rivedere il proprio abstract e caso clinico con il proprio "Socio SIEDP presentatore" ed il "tutor" assegnato dal Consiglio Direttivo della Scuola prima dello svolgimento della Scuola stessa.
- 3) Presentare e discutere il caso clinico in un piccolo gruppo di didattica interattiva con il tutor della Scuola ed altri discenti
- 4) Presentare il caso clinico in sessione plenaria a tutti i partecipanti e ai docenti della Scuola, per favorire da un lato il miglioramento della capacità comunicativa di ciascuno, dall'altro lo sviluppo di una discussione più ampia dei punti chiave sollevati.

La presentazione dei casi clinici non è stata pensata per essere intimidatoria o ingiustamente critica; tutti tendono ad essere agitati, e questa è una risposta psicologica appropriata! Sicuramente in futuro presenterai i Tuoi lavori ad auditori ben più ampi (se già non lo hai fatto), perciò questo contesto sarà una buona pratica per la Tua futura carriera.

Sebbene l'individualità e lo spirito di iniziativa siano fortemente incoraggiati, è utile tuttavia adottare alcune linee guida che consentano lo svolgimento agile e corretto delle sessioni casi clinici, al fine di trarne il massimo beneficio.

1) Selezione dei casi e abstract

Innanzitutto i membri del Consiglio Direttivo contatteranno ciascuno dei discenti selezionati per comunicare loro a quale area dell'Endocrinologia e/o Diabetologia

Pediatria dovrà fare riferimento il caso clinico (es. ipofisi, surrene, ecc.). Ciascun discente dovrà quindi individuare con il proprio “Socio SIEDP presentatore” il caso clinico più appropriato tra quelli della propria casistica. A questo punto ciascuno potrebbe essere tentato di selezionare il caso più strano, il caso più bello, il caso che ha impegnato il proprio team per anni, il caso descritto su *Nature Genetics*... Sebbene questo genere di casi clinici possa sembrare più apprezzato di altri, in realtà vogliamo ricordare che:

- 1) è bene scegliere un caso in cui ciascun discente sia stato/a coinvolto/a personalmente
- 2) talvolta anche casi apparentemente più “semplici” e quotidiani possono avere un potenziale didattico significativo: ad esempio qual è il trattamento più appropriato dell’ipertiroidismo nell’infanzia, come va indotta la pubertà in una sindrome di Turner, ecc.
- 3) È importante il contributo legato all’esperienza clinica di ciascuno

Si richiede ai discenti di preparare un abstract del caso clinico, che verrà pubblicato nella cartella contenente il materiale didattico della Scuola di Perfezionamento. Raccomandiamo di rimanere **nei limiti di 300 parole e/o di una pagina A4** e di **includere, in alto nella pagina, nome del discente e nome del Centro di provenienza.**

Raccomandiamo di non includere nomi di pazienti, iniziali o altri mezzi che non consentano di rispettare l’anonimato e la privacy dei pazienti, in quanto le informazioni vengono trasmesse elettronicamente e distribuite a mezzo stampa a partecipanti e docenti.

La strutturazione dell’abstract consigliata è la seguente:

- **background (presentazione argomento);**
- **storia clinica (presentazione clinica, risultati e trattamento);**
- **discussione (punti chiave ed elementi oscuri)**

Ovviamente l’approccio alla presentazione del caso potrebbe variare a seconda del tema affrontato. È consigliabile presentare i dati in **tabelle**, ove possibile (rispettando il limite complessivo di una pagina A4). Le misure vanno espresse con le unità del Sistema Internazionale, includendo i valori di riferimento per l’età per parametri più inusuali. Si raccomanda inoltre di non includere fotografie o immagini (es. dei genitali) in questo abstract.

Dopo aver discusso il proprio abstract con il “Socio SIEDP presentatore”, ciascun discente deve inviarlo per e-mail al suo “Tutor” per farlo revisionare e ricevere i suoi commenti o suggerimenti aggiuntivi, che vengono forniti nello spirito di una critica costruttiva. Ricordiamo a tutti i discenti l’importanza di rispettare tutte le scadenze temporali che verranno comunicate insieme all’argomento del caso clinico.

La versione finale dell’abstract dovrà essere inviata al “Tutor” che Ti è stato **assegnato nella lettera di accettazione.**

2) Presentazione dei casi e didattica interattiva a piccoli gruppi

Ciascun partecipante dovrà presentare il caso selezionato mediante presentazione PowerPoint dapprima nel gruppo di didattica interattiva poi in plenaria una volta modificato e arricchito.

Nella sede della Scuola sarà disponibile un PC con sistema operativo Windows e Office (sarà comunicata la versione da parte della Segreteria Organizzativa); in caso

di particolari necessità (es. presentazione di audiovisivi) è opportuno contattare al più presto la segreteria organizzativa (siedp@congressiefiere.com). Consigliamo a ciascun discente di portare con sé il file della presentazione su **USB drive o CD**, con un appropriato back-up (secondo CD, file memorizzato su computer portatile, file accessibile via internet, ecc.) e, se possibile, di avere con sé il proprio notebook; ciò renderebbe molto più semplici eventuali modifiche alle diapositive tra la presentazione nei gruppi e la presentazione in plenaria. **Saranno predisposti dei PC e punti Internet per l'aggiornamento bibliografico del caso clinico prima della sua discussione in sessione plenaria.**

La presentazione del caso clinico dovrebbe **durare circa 10-12 minuti**, pertanto è meglio non superare in totale **12-15 diapositive**; ciascun gruppo (tutor + 5 discenti) ha a disposizione un'ora e mezza complessiva per la discussione e le ultime modifiche della presentazione di tutti i casi clinici, per cui sottolineiamo l'assoluta necessità di rimanere nei tempi previsti.

Raccomandiamo a tutti i discenti di iniziare tempestivamente la preparazione del caso ed esercitarsi presso il proprio centro, mostrandola eventualmente in anticipo anche al proprio "Tutor".

Il formato consigliato è il seguente: **diapositiva del titolo, background/introduzione; caso clinico (presentazione, accertamenti, trattamento, follow-up); riassunto o breve revisione della condizione/take home message/punti per la discussione.**

In ogni modo, il formato esatto può variare a seconda del caso: infatti alcuni preferiscono discutere le diagnosi differenziali nel corso della discussione e mostrare la sequenza di eventi che conducono alla conclusione finale (se vi è una diagnosi specifica, è consigliabile non fornire la soluzione del caso subito all'inizio della presentazione), mentre alcuni casi possono non avere una soluzione definitiva – questi casi sono spesso molto utili alla discussione e pertanto non vanno scartati a priori!

Non è possibile utilizzare nomi o iniziali o informazioni sensibili, è necessario ottenere il consenso dal paziente/dai genitori per l'utilizzo di immagini fotografiche (specie del volto), avendo la cura di inviare via e-mail al proprio "Tutor" tali immagini sensibili prima dello svolgimento della scuola. **Si incoraggia fortemente l'utilizzo di immagini significative come rilievi clinici, dismorfismi, radiografie. Qualora fosse necessario inviare via e-mail file di grosse dimensioni (> 10 MB), si consiglia di controllare se la casella e-mail del destinatario è in grado di riceverla.**

3) Presentazione in plenaria

Il programma della Scuola di Perfezionamento prevede diverse sessioni di presentazione dei casi clinici; ciascuna sessione avrà un responsabile che introdurrà il caso clinico e modererà tempi e domande. Ricordiamo che la presentazione di ciascun discente dovrà durare circa **10 minuti**, in modo che rimangano **8 minuti** per la discussione e la presentazione del caso successivo.

La discussione e le domande di gruppo rappresentano uno degli aspetti più rilevanti dell'insegnamento; se la durata della presentazione supererà i tempi previsti, non ci sarà tempo per la discussione, riducendo il potenziale didattico di ciascun caso clinico.

Ciascun discente dovrà caricare la propria presentazione PowerPoint sul computer della sala in cui avverrà la sessione con sufficiente anticipo rispetto

allo svolgimento della sessione stessa, avendo cura di controllare il corretto funzionamento di tutte le diapositive.

Siamo fiduciosi che queste brevi linee guida siano risultate esaustive e aiutino ciascun partecipante ad ottenere dalla Scuola di Perfezionamento il massimo in termini didattici. In ogni caso, il Comitato Direttivo della Scuola è a disposizione per eventuali richieste più specifiche.

Per il momento restiamo in attesa dei casi clinici!

Il Consiglio Direttivo della Scuola di Perfezionamento in Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica SIEDP/ISPED.

Fabio Buzi, Graziano Cesaretti, Stefano Cianfarani, Alessandro Cicognani (Presidente) , Vincenzo De Sanctis, Renata Lorini (Coordinatore), Mohamad Maghnie, Giorgio Radetti, Silvana Salardi

Faculty Team -Tutors

Antonio Balsamo antonio.balsamo@unibo.it

Fabio Buzi fabioBuzi@gmail.com

Marco Cappa cappa@opbg.net

Graziano Cesaretti g.cesaretti@med.unipi.it

Stefano Cianfarani stefano.cianfarani@uniroma2.it

Alessandro Cicognani alessandro.cicognani@unibo.it

Vincenzo De Sanctis vdesanctis@libero.it

Lucia Ghizzoni lucia.ghizzoni@unipr.it

Sandro Loche sloche@mcweb.unica.it

Renata Lorini renatalorini@ospedale-gaslini.ge.it

Mohamad Maghnie mohamadmaghnie@ospedale-gaslini.ge.it

Giorgio Radetti giorgio.radetti@asbz.it

Silvana Salardi silvana.salardi@unibo.it